

convenzioni religiose e morali, fino all'ultimo viaggio a Napoli, devastata da una terribile epidemia di colera.*

Noi credevamo D299

Italia, Francia 2010, 170'
Risorgimento e Unità d'Italia raccontati tramite le vicende di tre giovani ragazzi del Cilento. Oltre trent'anni di storia nazionale, dal 1828 al 1862, filtrati dagli sguardi di Angelo (Andrea Bosca da ragazzo, Valerio Binasco da adulto), Domenico (Eduardo Natoli da ragazzo, Luigi Lo Cascio da adulto) e Salvatore (Luigi Pisani).

L'odore del sangue D517

Italia, Francia 2004, 100'
Silvia (Fanny Ardant) e Carlo (Michele Placido), ormai separati, formano una coppia di mezza età stanca e disillusa. Lui porta avanti una relazione con una donna molto più giovane mentre lei si dedica alacramente al lavoro. Quando Silvia conosce un giovane ragazzo di estrema destra, ne subisce fortemente il fascino, tanto da fomentare la gelosia di Carlo. Verranno entrambi catapultati in una drammatica spirale di erotismo e di violenza.*

Il Sindaco del Rione Sanità D3842

Italia 2019, 115'
Antonio Barracano (Francesco Di Leva) è il "Sindaco" del Rione Sanità di Napoli, ovvero un amministratore della giustizia di quartiere lontano dalle logiche statali. Chi ha bisogno di favori o si trova in qualche guaio, sa di poter contare sul suo aiuto. Quando gli si presenta Rafiluccio Santaniello, il figlio del fornaio, deciso a uccidere il padre, Don Antonio decide di intervenire per riconciliare padre e figlio e salvarli entrambi.*

* Fonte delle sinossi: longtake.it



**La Cappella
Underground**
**Mediateca
Sentieri
Underground**

**#45
Mario
Martone**



È una magia senza orpelli quella del cinema di Martone, la traduzione di stati emotivi che nella sua città, Napoli, assume spesso colori accesi e non poche ombre. Impossibile pensare a lui senza avere in mente quei luoghi carichi di immagini che rinunciano a tentar la via della semplice e spiccia decodifica, quel ponte teso tra oggi e ieri che è e resta la città: un serbatoio pressoché inesauribile di storie che aspettano solo di essere raccontate. Al cinema Martone ci arriva dal teatro, che non abbandonerà mai, alternando le due cose e continuando a farlo ancora oggi. Appena ventenne fonda una compagnia teatrale, "Falso Movimento" con il quale porta in scena sia un repertorio classico che contemporaneo. Nel 1992 firma il suo primo film, *Morte di un matematico napoletano*, sul matematico Renato Cac-

cioppoli, nipote di Bakunin, che gli vale il Premio Speciale della Giuria della mostra del cinema di Venezia. Tre anni dopo con *L'amore molesto*, tratto dal libro della Ferrante si aggiudica invece il David di Donatello per la regia (ad Anna Bonaiuto e Angela Luce andranno rispettivamente i premi di miglior attrice protagonista e non protagonista). Nel 1998 il suo film forse più rappresentativo *Teatro di guerra*. Da lì ai giorni nostri seguiranno tutta una serie di altri titoli, riconosciuti e apprezzati sia dal pubblico che da critica, che trovate segnalati in questo percorso.

Teatro di guerra D4107

Italia 1998, 110'
1994, a Napoli il regista e attore Leo (Andrea Renzi) inizia le prove de *I sette contro Tebe* di Eschilo, spettacolo incentrato su una lotta fratricida. Leo vorrebbe metterlo in scena a Sarajevo, dove da ormai diversi anni è in corso la guerra, come segno di solidarietà verso i popoli colpiti dal conflitto. Il suo sogno, però, non sarà semplice da realizzare.*

Morte di un matematico napoletano D4105

Italia 1992, 108'
Napoli, maggio 1959: ultimi giorni di vita di Renato Caccioppoli (Carlo Cecchi), illustre matematico ed esponente del PCI, nipote di Bakunin. Le delusioni politiche e quelle all'interno dell'Università, oltre all'abbandono della moglie, lo inducono all'alcolismo: strada che percorre disincantato e assorto fino al suicidio.*

L'amore molesto D4106

Italia 1995, 104'
Delia (Anna Bonaiuto) è una disegnatrice napoletana che vive ormai da molti anni

a Bologna. Il giorno del suo compleanno riceve una telefonata che la informa della morte di sua madre Amalia (Angela Luce), suicidatasi per annegamento. Decide così di far ritorno alla città natia, incredula della scelta della madre e determinata a far luce sugli avvenimenti.*

Qui rido io D4108

Italia, Spagna 2021, 133'
Napoli, primissimi anni del '900. Eduardo Scarpetta (Toni Servillo) è una delle personalità artistiche più in vista all'interno del panorama teatrale della città partenopea. A capo di una numerosa famiglia, il celebre attore e capocomico, legato da una lunga tradizione alla maschera di Felice Sciosciammocca, vede la sua carriera subire un brusco scossone quando viene denunciato per plagio dopo aver messo in scena la parodia de *La figlia di Iorio*, tragedia in tre atti di Gabriele D'Annunzio.*

Capri-Revolution D3442

Italia, Francia 2018, 122'
Capri, 1914. Mentre la Prima guerra mondiale è ormai alle porte, la comunità rurale isolana sembra di fronte a un radicale cambiamento. La giovane contadina Lucia (Marianna Fontana), fortemente radicata alle tradizioni del luogo, rimane sempre più affascinata da Seybu (Reinout Scholten van Aschat), giovane pittore nord europeo a capo di una comune di artisti dallo spirito libero...*

Il giovane favoloso D3438

Italia 2014, 137'
Frammenti di tormentata esistenza del poeta Giacomo Leopardi (Elio Germano), dalla sua giovinezza a Recanati, segnata dall'ingombrante presenza del padre Monaldo (Massimo Popolizio), legato a rigide

convenzioni religiose e morali, fino all'ultimo viaggio a Napoli, devastata da una terribile epidemia di colera.*

Noi credevamo D299

Italia, Francia 2010, 170'
Risorgimento e Unità d'Italia raccontati tramite le vicende di tre giovani ragazzi del Cilento. Oltre trent'anni di storia nazionale, dal 1828 al 1862, filtrati dagli sguardi di Angelo (Andrea Bosca da ragazzo, Valerio Binasco da adulto), Domenico (Eduardo Natoli da ragazzo, Luigi Lo Cascio da adulto) e Salvatore (Luigi Pisani).

L'odore del sangue D517

Italia, Francia 2004, 100'
Silvia (Fanny Ardant) e Carlo (Michele Placido), ormai separati, formano una coppia di mezza età stanca e disillusa. Lui porta avanti una relazione con una donna molto più giovane mentre lei si dedica alacramente al lavoro. Quando Silvia conosce un giovane ragazzo di estrema destra, ne subisce fortemente il fascino, tanto da fomentare la gelosia di Carlo. Verranno entrambi catapultati in una drammatica spirale di erotismo e di violenza.*

Il Sindaco del Rione Sanità D3842

Italia 2019, 115'
Antonio Barracano (Francesco Di Leva) è il "Sindaco" del Rione Sanità di Napoli, ovvero un amministratore della giustizia di quartiere lontano dalle logiche statali. Chi ha bisogno di favori o si trova in qualche guaio, sa di poter contare sul suo aiuto. Quando gli si presenta Rafiluccio Santaniello, il figlio del fornaio, deciso a uccidere il padre, Don Antonio decide di intervenire per riconciliare padre e figlio e salvarli entrambi.*

* Fonte delle sinossi: longtake.it



**La Cappella
Underground**
**Mediateca
Sentieri
Underground**

**#45
Mario
Martone**



È una magia senza orpelli quella del cinema di Martone, la traduzione di stati emotivi che nella sua città, Napoli, assume spesso colori accesi e non poche ombre. Impossibile pensare a lui senza avere in mente quei luoghi carichi di immagini che rinunciano a tentar la via della semplice e spiccia decodifica, quel ponte teso tra oggi e ieri che è e resta la città: un serbatoio pressoché inesauribile di storie che aspettano solo di essere raccontate. Al cinema Martone ci arriva dal teatro, che non abbandonerà mai, alternando le due cose e continuando a farlo ancora oggi. Appena ventenne fonda una compagnia teatrale, "Falso Movimento" con il quale porta in scena sia un repertorio classico che contemporaneo. Nel 1992 firma il suo primo film, *Morte di un matematico napoletano*, sul matematico Renato Cac-

cioppoli, nipote di Bakunin, che gli vale il Premio Speciale della Giuria della mostra del cinema di Venezia. Tre anni dopo con *L'amore molesto*, tratto dal libro della Ferrante si aggiudica invece il David di Donatello per la regia (ad Anna Bonaiuto e Angela Luce andranno rispettivamente i premi di miglior attrice protagonista e non protagonista). Nel 1998 il suo film forse più rappresentativo *Teatro di guerra*. Da lì ai giorni nostri seguiranno tutta una serie di altri titoli, riconosciuti e apprezzati sia dal pubblico che da critica, che trovate segnalati in questo percorso.

Teatro di guerra D4107

Italia 1998, 110'
1994, a Napoli il regista e attore Leo (Andrea Renzi) inizia le prove de *I sette contro Tebe* di Eschilo, spettacolo incentrato su una lotta fratricida. Leo vorrebbe metterlo in scena a Sarajevo, dove da ormai diversi anni è in corso la guerra, come segno di solidarietà verso i popoli colpiti dal conflitto. Il suo sogno, però, non sarà semplice da realizzare.*

Morte di un matematico napoletano D4105

Italia 1992, 108'
Napoli, maggio 1959: ultimi giorni di vita di Renato Caccioppoli (Carlo Cecchi), illustre matematico ed esponente del PCI, nipote di Bakunin. Le delusioni politiche e quelle all'interno dell'Università, oltre all'abbandono della moglie, lo inducono all'alcolismo: strada che percorre disincantato e assorto fino al suicidio.*

L'amore molesto D4106

Italia 1995, 104'
Delia (Anna Bonaiuto) è una disegnatrice napoletana che vive ormai da molti anni

a Bologna. Il giorno del suo compleanno riceve una telefonata che la informa della morte di sua madre Amalia (Angela Luce), suicidatasi per annegamento. Decide così di far ritorno alla città natia, incredula della scelta della madre e determinata a far luce sugli avvenimenti.*

Qui rido io D4108

Italia, Spagna 2021, 133'
Napoli, primissimi anni del '900. Eduardo Scarpetta (Toni Servillo) è una delle personalità artistiche più in vista all'interno del panorama teatrale della città partenopea. A capo di una numerosa famiglia, il celebre attore e capocomico, legato da una lunga tradizione alla maschera di Felice Sciosciammocca, vede la sua carriera subire un brusco scossone quando viene denunciato per plagio dopo aver messo in scena la parodia de *La figlia di Iorio*, tragedia in tre atti di Gabriele D'Annunzio.*

Capri-Revolution D3442

Italia, Francia 2018, 122'
Capri, 1914. Mentre la Prima guerra mondiale è ormai alle porte, la comunità rurale isolana sembra di fronte a un radicale cambiamento. La giovane contadina Lucia (Marianna Fontana), fortemente radicata alle tradizioni del luogo, rimane sempre più affascinata da Seybu (Reinout Scholten van Aschat), giovane pittore nord europeo a capo di una comune di artisti dallo spirito libero...*

Il giovane favoloso D3438

Italia 2014, 137'
Frammenti di tormentata esistenza del poeta Giacomo Leopardi (Elio Germano), dalla sua giovinezza a Recanati, segnata dall'ingombrante presenza del padre Monaldo (Massimo Popolizio), legato a rigide